

Intelligenz-Blatt

zur Laibacher Zeitung.

Nr. 109. Donnerstag den 10. September 1846.

Meteorologische Beobachtungen zu Laibach im Jahre 1846.													Wassernand am Pegel nächst. Einmün- dung des Laibachflusses in den Gruber'schen Canal							
Monat	Tag	Barometer						Thermometer						Witterung			+	o'	o''	o'''
		Früh		Mittag		Abends		Früh		Mitt.		Abds.		Früh bis 9 Uhr	Mittags bis 3 Uhr	Abends bis 9 Uhr				
		z.	e.	z.	e.	z.	e.	z.	z.	z.	z.	z.	z.							
Sept.	1.	27	9.4	27	9.4	27	9.0	—	12	—	16	—	12	trüb	regnerisch	Wolken	—	2	3	0
	2.	27	9.8	27	10.0	27	10.0	—	12	—	17	—	13	⊙ Wolken	⊙ Wolken	⊙ Wolken	—	2	9	0
	3.	27	10.2	27	10.0	27	10.0	—	11	—	18	—	12	"	"	"	—	3	3	0
	4.	27	10.0	27	10.0	27	10.8	—	11	—	19	—	13	"	"	Wolken	—	3	9	0
	5.	27	10.0	27	11.0	27	11.0	—	10	—	19	—	15	heiter	heiter	⊙ Wolken	—	4	0	0
	6.	27	11.0	27	11.0	27	11.0	—	10	—	19	—	12	⊙ Wolken	⊙	Wolken	—	4	3	0
	7.	27	10.0	27	10.0	27	10.2	—	10	—	18	—	12	wolkia	⊙ Wolken	"	—	4	6	0

Aemtlliche Verlautbarungen.

Z. 1401. (2) Nr. 13,544/3538.
REGNO LOMBARDO VENETO. — PRO-
VINZIA DI TREVISO. — IMP. REGIA
INTENTENZA DELLE FINANZE. —
A V V I S O

In esecuzione agli ordini emessi dall' Eccelso Imperial Regio Magistrato Camerale con riverito suo Decreto 14 Agosto corrente Nr. 18,346/3976, dovendosi procedere ad una nuova pubblica Asta per appaltare la esazione: a) del Dazio macina che a favore della Regia Amministrazione Camerale è esigibile in questa Città sugli Articoli seguenti: — 1. Farine di frumento abburattate. — 2. Dette non abburattate, ossia con crusca. — 3. Dette miste con farina di frumento, tritello, roggiolo, roggiolino. — 4. Pane e paste di farina pura di frumento. — 5. Pane e paste di farine di frumento miste con altre farine. — 6. Farine, paste, e pane di qualsivoglia altra specie che di frumento. — 7. Frumento che entra nei molini esistenti nel recinto del Comune murato. — 8. Grani di qualsivoglia altra specie che di frumento che vengono introdotti nei Molini medesimi. b) Della Tassa addizionale sul Dazio Macina suddetto che spetta a favore della Comune di Treviso sui generi infradescritti. — 9. Farine di Frumento abburattate. — 10. Dette non abburattate, cioè con crusca.

11. Pane e paste di pura farina di frumento. — 12. Frumento che entra nei Molini esistenti nel recinto murato della Città. — Si deduce a comune notizia quanto segue: 1) Nell' Ufficio di questa Imperial Regia Intendenza sito in Treviso in Parochia di Sant' Andrea al Civico Nr. 388 si terrà nel giorno 22 Settembre prossimo venturo dalle ore 11 della mattina alle ore 3 pomeridiane un' Asta pubblica per deliberare in appalto a favore di chi fosse per offrire il migliore partito, se così parerà e piacerà, e salva sempre la Superiore approvazione, la esazione del Dazio e della Tassa addizionale sopradette. — 2) L'appalto sarà duraturo per un sessennio, cioè da primo Novembre 1846 a tutto Ottobre 1852. — 3) La delibera al miglior offerente, essendo vincolata a riportare l'approvazione Superiore s'intende senza e prima di questa, non contratta alcuna obbligazione per parte della Stazione appaltante, e viceversa obbligato il rimasto miglior offerente (che dovrà firmare il Protocollo d'Asta all'ultima sua oblazione. — 4) Non sono compresi nell'appalto il riso, risone, l'orzo, il miglio, ed il panico, brillati o pilati, i legumi di ogni qualità e in generale tutti quei grani che, sebbene venissero successivamente introdotti nei molini per la macinatura, sono sottoposti a Dazio al momento del loro ingresso in Città. — 5) È lasciata a beneficio dell' Appaltatore la competenza relativa al taglio delle bollete a termini della

Governativa Notificazione 30 Ottobre 1843, Nr. 42,026-3318. — 6) Cesserà nell' Appaltatore a cominciare del presente appalto l'obbligo in corso della restituzione al Regio Erario militare delle imposte di consumo pei generi più sopra indicati al A e B che introdotti ad uso di Provianda militare in questa Città fossero posci riestportati al forese. — 7) Seguita la delibera non saranno ammesse migliorie a tenore della Governativa Notificazione 26 Marzo 1816 Nr. 2658-331. — 8) Saranno di base al nuovo Contratto d'appalto i Capitoli normali a stampa fin d'ora ostensibili a chiunque presso la Sezione 3) della Regia Intendenza, non che le condizioni nel presente Avviso riportate. — 9) Non sarà ammesso all'Asta alcun aspirante, il quale non avesse previamente prodotto a titolo di cauzione il decimo del prezzo fiscale sul quale sarà aperta l'Asta mediante effettivo deposito in denaro, oppure con obbligazioni di Stato fruttanti il cinque per cento, o con Cartelle del Monte del Regno Lombardo-Veneto. Tanto le obbligazioni, quanto le Cartelle predette saranno aggettate al prezzo corrente della Borsa di Vienna, e di Milano all'epoca più prossima al giorno dell'Asta, ma qualora questo prezzo sorpassasse il loro importo nominale, verranno accettate, le obbligazioni di Stato per capitale nominale per cui furono emesse, ed in quanto alle Cartelle del Monte solo pel loro capitale in ragione del cinque per cento, osservato rispetto alle Cartelle del Monte anco quanto viene stabilito al successivo Articolo 15). — 10) La gara verrà aperta sul dato fiscale di annue austriache L. 80497:87 (Lire ottanta mila quattrocento novanta sette Centesimi ottanta sette,) dato che si compone de' seguenti elementi: 1. A favore della R. Finanza

a) per canone in	L. 69650:00
b) per tagli bollette in	" 1978:55
c) per tolta restituzione del dazio al Militare in	" 1069:32
In complesso austriache	L. 72697:87
2. A favore della Comune di Treviso	
a) per Tassa addizionale	L. 4800:00
Totale austriache L. 80497:87	

11. Le offerte per persone da dichiararsi dovranno essere cautate con deposito in denaro effettivo nella misura espressa all'

Art. 9, vale a dire di L. 8049:79, escluso ogni altro mezzo di cauzione, ed in caso di delibera dovrà l'offerente nel punto medesimo di firmare il Protocollo d'Asta indicare il nome, cognome, e domicilio dell'effettivo deliberatario per le successive pratiche d'ufficio. — 12. Gli aspiranti all'Asta dovranno indicare il loro domicilio. Gli atti di Ufficio intimati al domicilio dichiarato, avranno effetto come se fossero stati personalmente intimati al deliberatario. — 13. Nel caso che la gara dei concorrenti od altre ragioni consigliassero chi presiede all'Asta di protrarre la continuazione della medesima al successivo od altro giorno, ciò potrà avere effetto, e sarà reso noto ai concorrenti stessi all'atto dell'Asta, rimanendo ferma l'ultima offerta, ed obbligato l'offerente ad adempiervi. — 14. Il deliberatario dietro l'ottenuta Superiore approvazione delle risultanze dell'Asta, dovrà prestare idonea sicurezza tanto all'Amministrazione Camerale come alla Comune separatamente, e nell'importare di un terzo del canone di un anno diviso in ragione di quoto, e poscia saranno stipulati due Contratti uno cioè pel dazio principale ed accessorj colla Imp. R. Amministrazione Camerale, e l'altro per la tassa addizionale colla Comune suddetta. — 15. Venendo prestata la cauzione sì per l'Asta che per il Contratto mediante Cartelle del Monte Lombardo-Veneto, dovranno le medesime essere intestate al nome dell'offerente, e dovrà da questo prodursi un Certificato dell'I. R. Prefettura del Monte stesso: con cui sia provato che al possessore delle Cartelle spetti la proprietà e libera disponibilità di esse, e che sia stata fatta annotazione nell'apposito Registro del Monte, che il documento del credito prodotto non possa in effetto essere ceduto o dato a pegno ad un terzo se non in quanto il documento stesso sia stato svincolato da ogni obbligo contratto in causa della delibera per cui la guarentigia viene insinuato. — 16. Mancando il deliberatario agli impegni contratti si procederà a nuovo incanto a tutto rischio e pericolo del medesimo e della di lui sicurezza, sopra quel prezzo di grida che meglio piacerà alla R. Amministrazione a senso della Sovrana Risoluzione 30 giugno 1852,

senza che riguardo a ciò possa in verun caso accampare pretesa qualsiasi; e così pure verrà sottoposto alla confisca dell' eseguito deposito. — 17. I concorrenti all' Asta dovranno osservare tutte le discipline stabilite pei pubblici incanti. — 18. Sono e s' intendono a carico del deliberatario le spese tutte inerenti e conseguenti all'

Asta ed alla stipulazione dei due contratti nonchè alle relative iscrizioni ipotecarie occorendo. — Treviso li 22 Agosto 1846.

L'Imperial Regio Intendente;
GIROLAMO BAR. DE CATTANEI DI
MOMO.

Il Regio Segretario:
D. FABRICJ.

3. 1430. (1) Nr. 8620/VI.
K u n d m a c h u n g.

Von der k. k. Cameral-Bezirks-Verwaltung Laibach wird bekannt gemacht, daß der Bezug der allgemeinen Verzehrungssteuer von den nachbenannten Steuerobjecten in dem unten angeführten politischen Bezirke auf das Verwaltungsjahr 1847, jedoch unter Vorbehalt der wechselseitigen Vertrags-Auflösung drei Monate vor Ablauf des Pachtjahres von Seite des Aarars, und bis 15. Juli 1847 und rücksichtlich 1848 von Seite des Pächters, auch auf die Dauer eines weitem Jahres unter der gleichen Bedingung, mit dem Bedeuten, daß durch die Unterlassung dieser Auflösung der Vertrag wieder auf ein weiteres Jahr erneuert werde, mit Ende des Verwaltungsjahres 1849, jedoch ohne vorhergegangene Auflösung zu erföschnen habe, dann auf drei Jahre, ohne Bedingung dieser Auflösung, versteigerungsweise in

Pacht ausgebaut, und die dießfällige mündliche Versteigerung, vor welcher auch die nach der h. Sub. Currende vom 20. Juni 1836, Zahl 13938, verfaßten und mit dem 10 % Badium belegten schriftlichen Offerte überreicht werden können, an dem nachbenannten Tage und Orte werde abgehalten werden; wobei bemerkt wird, daß die schriftlichen Offerte bis 21. September 1846, 6 Uhr Abends, versiegelt und mit der Bezeichnung des Pachtobjectes, für welches sie lauten, von Außen versehen, bei der k. k. Cameral-Bezirks-Verwaltungs-Vorstellung in Laibach eingebracht werden müssen. — Schriftliche Offerte, welche nach dem für die Einbringung festgesetzten Schlußtermine einlangen, so wie solche, welche anderswo, als an dem bezeichneten Orte überreicht werden, und welche nicht mit dem 10 % Badium belegt sind, bleiben außer Berücksichtigung. Uebrigens unterliegen die letzteren dem Einlagen-Stämpel.

Für die Hauptgemeinde	Im Bezirk	Am	Bei der	Ausrufspreis für			
				Wein, Weinmost, und Maische, dann Obstmost		Fleisch	
				Verzehr.-St.		Verz.-St.	
fl.	fr.	fl.	fr.				
Planina Kaltenfeld Mauniz Zirknis Grachou Loitsch Godovitsch	Haasberg	22. Sep- tember 1846	k. k. Cameral- Bezirks-Ver- waltung Laibach	16600	—	2200	—
Zusammen . . .				18800 fl.			

Den zehnten Theil dieser Ausrufspreise haben die mündlichen Licitanten vor der Versteigerung als Badium zu erlegen. — Uebrigens können die sämtlichen Pachtbedingnisse sowohl bei die-

ser Cameral-Bezirks-Verwaltung, als bei dem k. k. Finanzwach-Commissär zu Loitsch eingesehen werden. — K. K. Cameral-Bezirks-Verwaltung Laibach am 6. September 1846.

3. 1389. (2)

Nr. 3023.

K u n d m a c h u n g.

Es wird hiemit zur allgemeinen Kenntniß gebracht, daß die unten verzeichneten, im hierländigen Oberpostverwaltungsbezirke aufgegebenen, im Jahre 1842 aber als unbestellbar an die Aufgabsorte zurückgelangten Briefe, wegen der bei ihrer, von Seite der k. k. Obersten Hofpostverwaltung in Wien vorgenommenen commissionellen Eröffnung, darin vorgefun-

denen Einschlässe an Geld und Documenten, von der vorgeschriebenen Verteilung ausgeschlossen worden sind. — Die Aufgeber dieser Briefe werden demnach eingeladen, selbe gegen Erweis des Eigenthums, Entrichtung der darauf haftenden tariffmäßigen Gebühren und gegen Empfangsbesätigung längstens binnen vier Monaten bei dieser k. k. Oberpostverwaltung zu beheben. — Von der k. k. illyrischen Oberpostverwaltung. Laibach am 25. August 1846.

ad Nr. 3023.

V e r z e i c h n i ß

der im Laibacher Oberpostverwaltungsbezirke im Jahre 1842 aufgegebenen und bei der in Wien Stadt gefundenen commissionellen Eröffnung mit Geld und Documenten-Einschluß vorgefundenen Retourbriefe.

Nr.	Jahr	Aufgeber	Aufgabsort	Adressat	Abgabsort	Inhalt	Porto		Anmerkung.
							fl.	kr.	
1		Johann Bartel	Laibach	Johann Bartel	Kostwald	1 fl. W. W.	—	—	Franco
2	2	Niklas Brunsitsch	detto	Martin Poje	Steier	Taufschein u. Ledigschein	—	18	
3		Pezzano	Pontafel	Johann Battistutti detto Valent.	Pottazana	Trauschein	1	10	recomman dirt
4	3	And. Bede	Laibach	Matth. Bede	Karlstadt	Studienzeugnisse	—	6	
5		Anton Gaurig	detto	Primus Lukann	Gilli	Quittung	—	6	
6	1	Joh. Krenn	detto	Michael Krenn	Popezhenen Berg, Pfarr Gamling bei Straß	detto	—	6	
7		unbekannt	Neustadt	G. H. Gerstl	Remeswar	1 fl. W. W.	—	18	

K. K. Oberpost-Verwaltung. Laibach am 25. August 1846.

Vermischte Verlautbarungen.

3. 1423. (1)

Nr. 2684.

E d i c t.

Vom gefertigten k. k. Bezirksgerichte wird dem unbekannt wo befindlichen Blas Machnitsch und seinen unbekanntem Erben hiemit bekannt gegeben:

Es habe Andreas Novak aus Gamle, unterm 29. August l. J., 3. 2684, wider sie die Klage auf Zuerkennung des Eigenthums der, der Herrschaft Senofetsch sub Urb. Nr. 535/3 zinsbaren 1/4 Hube sammt An- und Zugehör, hieramt angestrengt und um richterliche Hilfe geben, worüber die Tagelohnung zum ordentlichen mündlichen Verfahren auf den 1. December l. J., früh 9 Uhr vor diesem Gerichte anordnet wurde.

Nachdem diesem Gerichte der Aufenthalt der Beklagten unbekannt ist, und dieselben vielleicht aus den k. k. Erblanden abwesend seyn könnten, wird denselben hiemit erinnert, daß man ihnen auf ihre Gefahr und Kosten den Gemeinderichter Thomas Novak aus Gamle, als Curator mit dem Bemerkten aufgestellt habe, daß sie zur obbestimmten Zeit entweder persönlich hieher zu erscheinen, oder einen andern Sachwalter zu ernennen und diesem Gerichte namhaft zu machen, oder dem genannten Curator alle ihre Rechtsbehelfe an die Hand zu geben wissen mögen; widrigens diese Rechtsache den bestehenden Vorschriften zu Folge lediglich mit Bestem abgethan werden würde.

K. K. Bezirksgericht Senofetsch am 30. August 1846.